



Al Lavoro e al movimento
lavoratori Milano

Milano è la città del lavoro e la culla del movimento dei lavoratori. Qui nel 1891 nasceva la più antica Camera del Lavoro d'Italia con lo scopo di combattere lo sfruttamento e la disoccupazione e nel 1906 veniva fondata la Confederazione Generale del Lavoro, il primo sindacato generale.

In città il processo d'industrializzazione si affermava ben prima che nel resto del Paese e già nel 1901 gli attivi dell'industria erano il 44% contro il 34% dell'agricoltura.

Industrie metalmeccaniche, tessili, chimiche, della ceramica e i settori dell'edilizia, della tipografia e della alimentazione costituivano il tessuto produttivo milanese fino ad alcuni decenni fa.

I trasporti urbani ed extraurbani contribuirono a farne la "locomotiva d'Italia": tramvie e micro ferrovie si diramavano già all'inizio del secolo scorso dall'area urbana verso tutta la Regione.



Il Murale del Lavoro è un tributo alla città operosa e solidale, racconta le battaglie dei lavoratori milanesi per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, per la garanzia del diritto alla salute fisica e ambientale, per il conseguimento delle libertà sindacali nei luoghi di lavoro.

Ricorda le lotte delle lavoratrici per una società più equa e democratica, per la condivisione della cura dei figli, per i servizi sociali, per il diritto alla maternità e alla paternità, per le pari opportunità in tutti i campi della vita, per il raggiungimento della piena occupazione femminile e della parità salariale.

Temi ancora attuali e ben lontani da essere compiutamente acquisiti.



Antifascismo, democrazia, solidarietà, sviluppo e uguaglianza sono stati e sono ancora oggi i valori fondanti del movimento organizzato dei lavoratori. Il sindacato italiano affonda infatti le sue radici nella lotta ai soprusi del fascismo, nella conquista della pace e della democrazia e nei principi della Costituzione Repubblicana.

Teresa Noce, che viene ritratta in questa opera muraria, racchiude simbolicamente in sé la parabola valoriale del movimento dei lavoratori: fu una partigiana, una madre costituente, una sindacalista – segretaria generale dei tessili – e la parlamentare a cui dobbiamo la legge sulla maternità.

Questo Murale si completa e si intreccia, pertanto, con quelli dedicati alla cooperazione, altra faccia della solidarietà di classe e del raggiungimento dell'emancipazione economica dei lavoratori, e con quelli dedicati alla Resistenza nelle cui fila militarono molti lavoratori e lavoratrici milanesi legati dal medesimo obiettivo di sconfiggere il fascismo e conquistare la pace e la democrazia.



Al Lavoro e al movimento
lavoratori Milano